

SERRACAPRIOLA IL PROGETTO «HOPEIFICIO» DESTINATO A 16 PERSONE SARÀ PRESENTATO OGGI IN COMUNE

Disagiati mentali al lavoro nel frantoio per produrre e commercializzare l'olio

● **SERRACAPRIOLA.** Rafforzare l'offerta di servizi rivolti a persone con disabilità psichica, partendo dalla necessità di promuovere attività di formazione che possano trasformarsi in acquisizione di competenze professionali e, eventualmente, in occasioni lavorative. È nato con queste finalità a Serracapriola e Chieuti il progetto «Hopeificio» promosso dalla coop sociale «Medtraining» di Foggia, in collaborazione con l'azienda di servizi alla persona «Castriota e Corroccoli», sostenuto dalla **fondazione «Con il Sud»** nell'ambito della terza edizione del «bando socio-sanitario» rivolto alle organizzazioni del terzo settore.

L'«Hopeificio» prevede nei suoli di Chieuti e Serracapriola messi a disposizione dall'asp «Castriota e Corroccoli» l'avvio di un frantoio per la lavorazione delle olive (varietà ogliarola garganica), con un impianto di imbottigliamento-etichettamento dell'olio prodotto e un punto vendita, prevedendo



la commercializzazione anche tramite e-commerce e gruppi d'acquisto solidale. Il progetto sarà presentato oggi alle 17 in Comune a Serracapriola alla presenza di **Carlo Borgomeo**, presidente della **fondazione «Con il sud»**; interverranno Raffaele Piemontese, assessore regionale al bilancio; Giuseppe D'Onofrio, sindaco di Serracapriola; Diego Iacono, sindaco di Chieuti; Tommaso Pasqua, presi-

dente dell'Asp «Castriota e Corroccoli»; Carmine Spagnuolo, coordinatore del progetto; Matteo Draisci, responsabile del centro di salute mentale dell'Asl; Giovanni Villano, altro funzionario dell'Asl foggiana. Il territorio in cui si svilupperà il progetto è un'area rurale interna. «In tale contesto l'agricoltura sociale seguendo una logica di innovazione sociale» dicono i promotori dell'iniziativa

SERRACAPRIOLA può fornire soluzioni alla crisi dei servizi operando al confine tra agricoltura, servizi socio-sanitari, reti di comunità, offrendo risposte di tipo co-terapeutico, educativo e inclusivo. Sedici persone con disabilità psichica saranno coinvolte in attività di formazione e alcune di loro saranno assunte da una cooperativa per la gestione del frantoio e di tutte le attività connesse. Dopo la selezione degli utenti (effettuata dall'Asl-dipartimento di salute mentale, dai servizi sociali dei Comuni di Chieuti e Serracapriola e dal «Ser.D di Torremaggiore») i destinati saranno coinvolti nelle fasi di orientamento e in successivi tirocini formativi per acquisire le competenze necessarie. Il secondo anno, parte dei destinatari che intenderanno lavorare all'interno del frantoio, saranno assunti regolarmente e l'azienda sarà affiancata e assistita per l'avvio del ciclo produttivo e commerciale con un'incubazione delocalizzata direttamente nella sede aziendale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.